

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 15896 del 12/10/2016

**Proposta:** DPG/2016/16505 del 11/10/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** ORDINANZA 83/2013 - 12010) LAVORI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'ABITATO DI PIETTA, CONSISTENTI NEL COMPLETAMENTO DELLE OPERE STRUTTURALI A DIFESA DEI FABBRICATI, DELLA STRADA COMUNALE E IN PRIMI INTERVENTI PER LA STABILIZZAZIONE DEL VERSANTE A NORD OVEST SU CUI INSISTE PARTE DELL'ABITATO, IN COMUNE DI TIZZANO V. PARMA (PR). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE LAVORI E INDAGINI GEOGNOSTICHE.  
CUP: E38C14000130001

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

**Firmatario:** MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 12/10/2016

## **SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA IL RESPONSABILE**

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna nel periodo marzo-maggio 2013 è stata colpita da eccezionali avversità atmosferiche;
- con deliberazione del il Consiglio dei Ministri 9 maggio 2013 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo-aprile e il 3 maggio 2013 stanziando complessivi 14 milioni di euro;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 27 maggio 2013 n. 83 "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e aprile 2013 ed il giorno 3 maggio 2013 nei comuni del territorio della Regione Emilia-Romagna", pubblicata nella G.U. n. 127 del 1 giugno 2013, è stato nominato il Direttore dell'Agencia regionale di Protezione Civile Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- ai 14 milioni di euro stanziati dal Governo, contestualmente alla dichiarazione dello stato di emergenza, si aggiungono ulteriori 10 milioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al Decreto del Direttore generale per la tutela del Territorio e delle risorse idriche prot. 4352/TRI/DI/G/SP del 17 giugno 2013;
- con determinazione del Direttore Agencia Regionale di Protezione Civile n. 577 del 22 luglio 2013 è stato approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e aprile 2013 e il giorno 3 maggio 2013 nei comuni del territorio della Regione Emilia-Romagna" in attuazione

dell'O.C.D.P.C. n.83 del 27 maggio 2013, per un totale di 24 milioni di euro;

- nel suddetto piano sono stati indicati, tra l'altro, i comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dagli eventi calamitosi di cui trattasi, individuati con precedente determinazione commissariale n.573 del 8 luglio 2013;
- con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 130 del 22 novembre 2013 - adottata ai sensi dell'art.5, comma 2, della legge n.225/1992 - il Commissario delegato è stato incaricato di procedere alla ricognizione dei danni subiti a seguito degli eventi calamitosi;
- con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 155 del 26 febbraio 2014, con la quale, in applicazione dell'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater, della legge n.225/1992 è stato disciplinato, relativamente alla contabilità speciale n. 5760, il passaggio dalla gestione commissariale al regime ordinario, individuando all'articolo 1:
  - o comma 1, la Regione Emilia-Romagna quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eventi in parola;
  - o comma 2, il Direttore dell'Agenzia di protezione civile, per i fini di cui al comma 1, quale responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nel piano degli interventi e relativa rimodulazione approvati dal Commissario delegato a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 5760 che viene allo stesso intestata in qualità di soggetto responsabile delle suddette iniziative;
- con determinazione n. 350 del 6 maggio 2014 è stata approvata la rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti;
- con il D.L. n.74 del 12 maggio 2014, coordinato con legge di conversione n.93/2014, dispone in particolare che le somme iscritte nei bilanci delle Regioni alla data di

entrata in vigore della legge di conversione del medesimo decreto, a seguito dell'accertamento di economie derivanti dalla completa attuazione di piani di interventi urgenti connessi con eventi calamitosi verificatisi fino all'anno 2002, finanziati con provvedimenti statali, possono essere utilizzate dalle medesime Regioni per assicurare l'avvio degli interventi conseguenti alla ricognizione dei fabbisogni prevista all'art.5, comma 2, lettera d), della legge n.225/1992 e s.m., per gli interventi calamitosi per i quali, nel corso dell'anno 2014, venga disposto il rientro all'ordinario, e a tal fine sono riversate nelle contabilità speciali all'uopo istituite;

- con nota n.4701 del 9 aprile 2015, il direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile ha comunicato al Dipartimento della protezione civile, che le economie accertate, a seguito della completa attuazione di piani di interventi urgenti connessi con eventi calamitosi verificatisi nel territorio regionale fino all'anno 2002, ammontano ad € 7.124.377,36 e che tale somma è stata assegnata, con deliberazione G.R. n.1994 del 22 dicembre 2014, a favore del Direttore Agenzia Protezione Civile della regione Emilia-Romagna - OCDPC n.83/2013 - OCDPC n.155/2014", titolare della contabilità speciale n. 5760 istituita ai sensi dell'autorizzazione di cui all'art.7 comma 2, della OCDPC n.83/2013 ed allo stesso intestata ai sensi della OCDPC n.155/2014;
- con nota n. RIA/0044472 del 10 settembre 2015 è stata approvata dal dipartimento di protezione civile, la proposta di piano con cui la spesa di € 7.124.377,36 è destinata per € 2.100.000,00 al finanziamento di interventi di consolidamento di versanti a difesa di abitati ed € 5.024.377,36 al finanziamento dei soli contributi per la ricostruzione o la delocalizzazione di abitazioni principali distrutte o inagibili in conseguenza degli eventi di cui trattasi;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1417 del 28 settembre 2015 è stato approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile connessi con l'evento atmosferico che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna nei mesi di marzo e aprile 2013 in attuazione al comma 1-quinquies dell'articolo 2 del D.L. 12 maggio 2014 n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L.27 giugno 2014 n.93";

- al capitolo 2.2 del Piano, sono stati elencati gli interventi di consolidamento e messa in sicurezza di versanti, fra gli altri è compreso: 12011 - "Lavori di riduzione del rischio idrogeologico dell'abitato di Pietta, consistenti nel completamento delle opere strutturali a difesa dei fabbricati, della strada comunale e in primi interventi per la stabilizzazione del versante a nord-ovest su cui insiste parte dell'abitato, in comune di Tizzano Val Parma" per un importo di € 450.000,00;

Considerato:

- che l'intervento in oggetto grava sulla contabilità speciale n. 5760 istituita presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna ed intestata "Commissario Delegato - Direttore Agenzia di Protezione Civile Regione Emilia-Romagna;
- che il citato Piano al capitolo 3.2 precisa che gli interventi devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del Piano nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna;

Visto il progetto esecutivo, trasmesso con nota prot.25187 del 21 settembre 2016, redatto dal Servizio Area Affluenti Po - Agenzia Regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile, trattenuto agli atti, vistato dal preposto Responsabile e relativo ai seguenti lavori:

COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA

Lavori di riduzione del rischio idrogeologico dell'abitato di Pietta, consistenti nel completamento delle opere strutturali a difesa dei fabbricati, della strada comunale e in primi interventi per la stabilizzazione del versante a nord-ovest su cui insiste parte dell'abitato	€ 450.000,00
lavori a base d'appalto (di cui € 3.587,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)	€ 381.604,02
indagini geognostiche (IVA compresa)	€ 16.000,00

spese notarili per costituzione servitù	€	6.000,00
incentivi 2%	€	7.632,08
imprevisti	€	40,63
oneri premi assicurativi per progettisti e verificatore 1,475%	€	562,87
IVA 10%(su lavori)	€	38.160,40

Considerato che:

- risultano soddisfatte le condizioni previste al punto 145, sezione 3 dell'Appendice 1 della parte speciale allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., le indagini geognostiche per un importo di € 16.000,00 (IVA compresa), di cui al quadro economico, sono riconducibili alla tipologia n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" della medesima deliberazione n. 2416/2008 e s.m.;
- per l'acquisizione di tali servizi verrà seguita la procedure di affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2, lett. a) del D.lgs 50/16 con richiesta di preventivo sensi dell'art.95 comma 4, lett. c) del citato decreto;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s. m.;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 ad oggetto: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 del 11/07/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Richiamata infine la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 12537 del 1 agosto 2016, ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Visto:

- la L. 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n.66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018".

Attestata, ai sensi della deliberazione di Giunta n.2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il seguente progetto esecutivo a cui è stato assegnato il numero CUP: E38C14000130001

COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA

Lavori di riduzione del rischio idrogeologico dell'abitato di Pietta, consistenti nel completamento delle opere strutturali a difesa dei fabbricati, della strada comunale e in primi interventi per la stabilizzazione del versante a nord-ovest su cui insiste parte dell'abitato

€ 450.000,00

lavori a base d'appalto (di cui € 3.587,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)

€ 381.604,02

indagini geognostiche (IVA compresa)

€ 16.000,00

spese notarili per costituzione servitù

€ 6.000,00

incentivi 2%

€ 7.632,08

imprevisti

€ 40,63

oneri premi assicurativi per progettisti e verificatore 1,475%

€ 562,87

IVA 10%(su lavori)

€ 38.160,40

- 2) di dare atto che, alla copertura della spesa per la realizzazione dell'intervento in oggetto, si fa fronte con le risorse sulla contabilità speciale n. 5760 intestata "D.PRO.CIV.E.R.O.83-130.155-14" (Direttore Protezione Civile Emilia-Romagna OCDPC 83/2013 - OCDPC 155/2014);

- 3) di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipula di contratto d'appalto a misura, con procedura negoziata, ai



sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 50/16, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nello schema di contratto, allegato parte integrante al presente atto, che si approva e si conserva agli atti del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;

- 4) di dare atto che il contratto dei lavori verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata;
- 5) Di quantificare le indagini geognostiche nell'importo di € 16.000,00 (IVA compresa), di cui al quadro economico, di soddisfare le condizioni previste al punto 145, sezione 3 dell'Appendice 1 della parte speciale allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., di individuare i servizi alla tipologia n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" della medesima deliberazione;
- 6) di dare atto che i servizi suddetti verranno affidati mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/16, con richiesta di preventivo sensi dell'art.95 comma 4, lett. c) del citato decreto;
- 7) di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi, a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti, si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato in attuazione dell'art. 13 bis della Legge 11 agosto 2014, n. 114 e del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- 8) di dare atto che, il Responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto è il Dirigente territorialmente competente, come previsto dalla delibera 712/2016, al quale spetta il compito di procedere all'affidamento dei lavori e dei servizi e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti;
- 9) di dare atto, infine, che il Servizio Approvvigionamenti, Centri operativi, Controllo di Gestione provvederà al pagamento del contributo sulle gare d'appalto previsto con deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 5 marzo 2014;

- 10) di incaricare il Responsabile del Procedimento al monitoraggio dell'intervento in oggetto, secondo le disposizioni indicate al capitolo 3.6 del Piano approvato con delibera di G.R., n. 1417 del 28 settembre 2015;
- 11) di dare atto infine che, secondo quanto previsto dall'art.37, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016, e dalla determinazione n.12096/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Monica Guida

1	REGIONE EMILIA ROMAGNA	
2	SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO	
3	SEDE DI PARMA	
4	Codice Fiscale n. 80062590379	
5	-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-	
6	SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO	
7	per l'esecuzione dei lavori di: "Cod. 12011 - Lavori di ri-	
8	duzione del rischio idrogeologico dell'abitato di PIETTA consistenti nel	
9	completamento delle opere strutturali a difesa dei fabbricati e della	
10	strada comunale e in primi interventi per la stabilizzazione del versante	
11	a nord-ovest su cui insiste parte dell'abitato. STRALCIO LAVORI",	
12	CUP: _____ CIG _____.	
13	APPALTO N. _____	
	Lavori a base d'asta	Euro 378.017,02
	Oneri per l'attuazione dei piani di sicu-	Euro 3.587,00
	rezza	
	Totale lavori in appalto	Euro 381.604,02
	Importo di aggiudicazione (comprensivo de-	Euro
	gli oneri della sicurezza)	
14	I signori, di seguito indicati, sottoscrivono il	
15	presente contratto con modalità elettronica, con-	
16	formemente a quanto disposto dall'art. 32 del	
17	D.L.gs N. 50:	
18	- Ing. Francesco Capuano nato ad Asti il	
19	26.06.1959, C.F. CPNFNC59H26A479E, Responsabile del	

1 Servizio Area Affluenti Po, competente a stipulare  
2 i contratti ai sensi delle deliberazioni di Giunta  
3 regionale n. 622/2016 e n. 712/2016, della determi-  
4 nazione del Direttore Regionale Protezione Civile  
5 n. 286 del 29/04/2016 e della determinazione del  
6 Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Am-  
7 biente n. 8518 del 26/05/2016, che dichiara di in-  
8 tervenire in questo atto esclusivamente in nome,  
9 per conto e nell'interesse della Regione Emilia-  
10 Romagna, con sede legale in Bologna, codice fiscale  
11 80062590379, di seguito nel presente atto denomina-  
12 ta semplicemente "stazione appaltante"; e  
13 - Sig. \_\_\_\_\_ , C.F. \_\_\_\_\_ . , nato a  
14 \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ , in qualità di  
15 \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_ , [se procu-  
16 ratore indicare: in virtù della procura Rep. n. \_\_\_\_\_ per atto del No-  
17 taio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ ] con sede legale a  
18 \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ , n.  
19 \_\_\_\_\_ iscritta al Registro Imprese della Camera  
20 di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura  
21 di \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_ \_ capitale  
22 sociale di Euro \_\_\_\_\_ oppure  
23 \_\_\_\_\_ e codice fiscale  
24 \_\_\_\_\_ e partita IVA n.  
25 \_\_\_\_\_ , di seguito nel presente atto de-

1 nominato semplicemente "Appaltatore",

2 **PREMESSO**

3 - che con determinazione dirigenziale

4 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ si è provveduto

5 ad approvare il progetto esecutivo dell'intervento

6 sopracitato e ad assumere la determinazione a con-

7 trarre, autorizzando l'avvio della procedura di af-

8 fidamento dei lavori in epigrafe indicati e fissan-

9 do la procedura negoziata quale metodo di scelta

10 del contraente, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs.

11 n. 50/16 mediante il criterio del minor prezzo

12 (art. 95 co. 4 lett. a) D.Lgs 50/16) per un importo

13 dei lavori da affidare pari a Euro 381.604,02, di

14 cui Euro 3.587,00 per oneri della sicurezza non

15 soggetti a ribasso;

16 - che in seguito a procedura negoziata, con verbale

17 di gara di proposta di aggiudicazione del

18 \_\_\_\_\_ e con determinazione dirigenziale di

19 aggiudicazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, i lavori

20 sono stati aggiudicati al sopraindicato appaltato-

21 re, per il prezzo complessivo (IVA esclusa) di Eu-

22 ro \_\_\_\_\_ *indicare in cifre e lettere* comprensivo

23 di Euro \_\_\_\_\_ per oneri della sicurezza non

24 soggetti a ribasso, al netto del ribasso offerto

25 pari al \_\_\_\_\_ %;

1 - nel caso di *CONSORZIO* che il Consorzio \_\_\_\_\_ ha  
2 designato quale esecutrice , nonché affidataria ai  
3 sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1,  
4 lett i), del D.Lgs. n. 81/2008, la consorziata  
5 \_\_\_\_\_ *oppure* che il Consorzio ha designato quali  
6 esecutrici, le consorziate \_\_\_\_\_ e,  
7 quale affidataria ai sensi e per gli effetti  
8 dell'art. 89, comma 1, lett. i), del D.Lgs n.  
9 81/2008, la consorziata \_\_\_\_\_, la quale ha  
10 espressamente accettato tale individuazione;  
11 - che con determinazione dirigenziale n.  
12 \_\_\_\_\_ del  
13 \_\_\_\_\_ è stata disposta  
14 l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva approva-  
15 ta con la suddetta determinazione n.  
16 \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;  
17 *NEI CASI DI APPLICAZIONI DELLE PRESCRIZIONI CONTABILI DI CUI AL D.LGS*  
18 *118/11 e quindi nei casi di prenotazione e impegno di spesa:*  
19 - che con medesima determinazione dirigenziale n.  
20 \_\_\_\_\_ è stata imputata la spesa di  
21 Euro \_\_\_\_\_ al numero di im-  
22 pegno \_\_\_\_\_ sul capitolo  
23 \_\_\_\_\_ per l'esercizio finan-  
24 ziaro \_\_\_\_\_ e che detto impegno  
25 rappresenta formalizzazione della prenotazione n.

1        /        assunta con determinazione dirigenziale

2 n.        /        ;

3 - che il responsabile del procedimento ed il rap-

4 presentante legale dell'impresa hanno sottoscritto

5 apposito verbale ove concordemente hanno dato atto

6 del permanere delle condizioni che consentono

7 l'immediata esecuzione dei lavori;

8 - che, ai sensi di quanto disposto dal comma 1

9 dell'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011, l'Impresa è

10 iscritta nell'elenco della White List, pubblicato

11 sul sito istituzionale della Prefettura di        e

12 ciò è equipollente al rilascio della comunicazione

13 antimafia, prevista ai sensi dell'art. 87 del

14 D.Lgs. n. 159/2011, anche per attività diverse da

15 quelle per cui essa è conseguita, in applicazione

16 del comma 52-bis dell'art.1 della L. 190/2012 in-

17 trodotto dall'art. 29 del D.L. 90/2014 convertito

18 in L. 114/2014;

19 - *CASO IN CUI LA DITTA HA CHIESTO IL RINNOVO NELLA WHITE LIST ED E'*

20 *IN CORSO DI ISTRUTTORIA:*

21 - che la ditta        è iscritta nella whi-

22 te list pubblicata sul sito istituzionale della

23 Prefettura di        (prot. n.        del

24        ), che entro la data di scadenza dell'i-

25 scrizione alla white list ha richiesto il rinnovo e

1 che, ai sensi del DPCM 18 aprile 2013, ciò consente  
2 all'operatore economico di mantenere l'efficacia e  
3 la validità dell'iscrizione nella predetta lista;

4 - **CASO DI CONSULTAZIONE SICEANT O BDNA:**

5 - che a seguito della nostra richiesta di comunica-  
6 zione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 159/11  
7 s.m.i., prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, inoltrata colle-

8 gandosi al sito della Prefettura di  
9 \_\_\_\_\_, alla sezione Banca dati nazio-

10 nale unica per la documentazione antimafia (BDNA) -

11 Accesso tramite SI.CE.ANT, risulta che per la ditta

12 \_\_\_\_\_ non sussistono le cause di deca-

13 denza, di sospensione o di divieto di cui all'art.

14 67 del D.Lgs 159/2011 (certificato antimafia del

15 \_\_\_\_\_);

16 - che dal DURC on-line prot. INAIL n.

17 \_\_\_\_\_, trattenuto agli atti del

18 Servizio risulta che l'impresa

19 \_\_\_\_\_ è in regola con i

20 versamenti dei contributi previdenziali ed assi-

21 stenziali;

22 - che l'impresa ha prodotto la dichiarazione di cui

23 al comma 16 ter dell'art.53 del D.Lgs n. 165/2001

24 (28.11.2012);

25 - che l'impresa ha sottoscritto, all'atto



1 dell'offerta, il "Patto di Integrità in materia di  
2 contratti pubblici regionali" in applicazione della  
3 Delibera di Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno  
4 2014 e s.m.;

5 **TUTTO CIO' PREMESSO**

6 le parti, come sopra costituite, mentre confermano  
7 e ratificano la precedente  
8 narrativa che forma parte integrante del presente  
9 contratto, convengono e stipulano quanto segue:

10 **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

11 **Articolo 1 Oggetto del contratto.**

12 1. La stazione appaltante concede all'appaltatore,  
13 che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei la-  
14 vori citati in premessa. L'appaltatore si impegna  
15 alla loro esecuzione alle condizioni di cui al pre-  
16 sente contratto e degli atti in questo richiamati.

17 **Articolo 2 Documenti integrativi del contratto.**

18 1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto  
19 l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e in-  
20 scindibile delle norme di legge e delle condizioni,  
21 patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risul-  
22 tanti dai seguenti documenti che fanno parte del  
23 presente contratto e si intendono allegati allo  
24 stesso, ancorché non materialmente e fisicamente  
25 uniti al medesimo ma depositati agli atti della

1	stazione appaltante:
2	- il capitolato speciale per lavori in appalto;
3	- l'elenco dei prezzi unitari, da ribassare del
4	% offerto in sede di gara <i>oppure nel caso di</i>
5	<i>offerta prezzi unitari:</i> i prezzi unitari offerti
6	dall'appaltatore in sede di gara, i quali costitui-
7	scono i prezzi contrattuali e costituiscono
8	l'elenco dei prezzi unitari.
9	- i Piani di sicurezza e coordinamento redatto dal-
10	la stazione appaltante;
11	- eventuali proposte integrative dell'appaltatore
12	al documento di cui alla lettera precedente ed il
13	piano operativo di sicurezza previsto nel capitola-
14	to;
15	- il cronoprogramma;
16	- le polizze di garanzia;
17	- La tavola grafica
18	il "Patto di integrità in materia di contratti pub-
19	blici regionali";
20	2. Ai sensi dell'art. 1346 c.c., i documenti di cui
21	al comma 2, pur se non formalmente allegati, ma de-
22	positati e custoditi in atti, dal Responsabile del
23	procedimento, concorrono a determinare il contenuto
24	del contratto di appalto e le parti contraenti,
25	all'atto della presente stipulazione, riconoscono

1 che essi formano parte integrante dello stesso e  
2 quindi la loro osservanza costituisce obbligazione  
3 per le parti firmatarie.

#### 4 **Articolo 3 Ammontare del contratto.**

5 1. L'importo contrattuale ammonta a Euro

6 2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..

7 3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi

8 della lett. eeeee) del comma 1 dell'art. 3 del

9 D.Lgs. 50/16, per cui i prezzi unitari di cui

10 all'elenco prezzi integrante il progetto, con

11 l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore

12 in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali e

13 costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrat-

14 tuali.

#### 15 **Articolo 4 Variazioni al progetto e al corrispet-**

16 **tivo.**

17 1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite

18 della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse

19 modifiche o varianti in corso d'opera, fermo re-

20 stando il rispetto delle condizioni e della disci-

21 plina di cui agli artt. 106 e 149 del decreto legi-

22 slativo n.50/16, le stesse verranno concordate e

23 successivamente liquidate sulla base di una nuova

24 perizia, eventualmente redatta e approvata in base

25 a nuovi prezzi stabiliti mediante un verbale di

1 concordamento.

2 **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

3 **Articolo 5 Condizione e termini per l'inizio e**  
4 **l'ultimazione dei lavori.**

5 1. I lavori devono essere consegnati e iniziati en-  
6 tro 45 giorni dalla data di stipulazione del con-  
7 tratto.

8 Se i lavori sono consegnati prima della stipula del  
9 contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 8, del D.Lgs  
10 50/2016, il verbale di consegna d'urgenza, pur non  
11 allegato, si intende integralmente riportato.

12 2. Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore pre-  
13 dispone e consegna alla direzione lavori un proprio  
14 programma esecutivo elaborato secondo quanto pre-  
15 scritto dall'art. 17 del Capitolato Speciale  
16 d'Appalto; tale programma è approvato dalla dire-  
17 zione lavori mediante apposizione di un visto.

18 3. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in  
19 appalto è fissato in giorni 280 naturali e consec-  
20 tivi decorrenti dalla data del verbale di consegna  
21 dei lavori.

22 **Articolo 6 Penale per i ritardi - Esclusione del**  
23 **premio di accelerazione.**

24 1. Nel caso di mancato rispetto del termine indica-  
25 to per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno

1 naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione  
2 dei lavori o per le scadenze fissate nel programma  
3 temporale dei lavori, è applicata una penale pari  
4 all'1 per mille dell'importo contrattuale e le di-  
5 sposizioni indicate nell'art. 16 del CSA.

6 **Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.**

7 1. E' ammessa la sospensione dei lavori, su ordine  
8 del direttore dei lavori, nei casi e con le modali-  
9 tà previste dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016.

10 **Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore.**

11 1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri  
12 già previsti dal capitolato speciale d'appalto,  
13 quelli a lui imposti per legge, per regolamento o  
14 in forza del capitolato generale.

15 2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e  
16 del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osser-  
17 vare e far osservare al proprio personale le norme  
18 di legge e di regolamento.

19 3. La direzione del cantiere è assunta dal diretto-  
20 re tecnico dell'impresa affidataria o da altro tec-  
21 nico abilitato a dirigere i lavori secondo le ca-  
22 ratteristiche delle opere da eseguire, incaricato  
23 formalmente dall'impresa.

24 4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere  
25 assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la

1 conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha  
2 il diritto di esigere il cambiamento del direttore  
3 di cantiere e del personale dell'appaltatore per  
4 indisciplina, incapacità o grave negligenza.

5 L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei  
6 danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di  
7 detti soggetti, nonché della malafede o della frode  
8 nella somministrazione o nell'impiego dei materia-  
9 li.

10 5. l'appaltatore deve osservare le norme previste e  
11 prescrizioni dei contratti collettivi, della legge  
12 e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute,  
13 assicurazione e assistenza dei lavoratori

14 6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri  
15 di cui all'articolo \_\_\_\_\_ Spese di contratto, imposte, tasse, trattamento fi-  
16 scale e domicilio. del presente contratto.

#### 17 **Articolo 9 Contabilizzazione dei lavori.**

18 1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in  
19 conformità alle disposizioni vigenti e al capitola-  
20 to speciale di appalto.

#### 21 **Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo.**

22 1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non  
23 trova applicazione l'articolo 1664, primo comma,  
24 del codice civile.

#### 25 **Articolo 11 Pagamenti in acconto e pagamenti a**

1	saldo.
2	1. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti
3	secondo quanto previsto dall'apposito Capo 4 del
4	CSA.
5	2. Il pagamento della rata di saldo non costituisce
6	presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi
7	dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civi-
8	le.
9	<i>I successivi commi dovrebbero essere adeguati al finanziamento e al</i>
10	<i>trattamento IVA sul Bilancio di Agenzia</i>
11	<i>da verificare caso per caso</i> 3. Il Servizio Gestione della
12	Spesa Regionale della Regione Emilia-Romagna prov-
13	vederà, sulla base delle indicazioni che sono state
14	fornite dal D.M. 23.01.2015 ad effettuare il versa-
15	mento dell'IVA direttamente all'erario in base a
16	quanto previsto dalla L. 23.12.2014 n. 190,
17	all'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633
18	(split payment).
19	<i>da verificare caso per caso</i> 4. Ai sensi della Legge
20	244/2007 recante "Disposizioni per la formazione
21	del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
22	(legge finanziaria 2008)", art. 1, commi dal 209 al
23	214 e del D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in
24	materia di emissione, trasmissione e ricevimento
25	della fattura elettronica da applicarsi alle ammi-

1 nistrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1,  
2 commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007,  
3 n. 244", per i lavori in oggetto l'impresa dovrà  
4 emettere fattura elettronica, secondo il formato di  
5 cui all'allegato A) del citato decreto.L'Ordinativo  
6 di pagamento verrà emesso, secondo le modalità spe-  
7 cificate nella richiesta di commutazione dei titoli  
8 di spesa, sulla posizione di contabilità speciale  
9 n. \_\_\_\_\_ istituita presso la Banca d'I-  
10 talia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione  
11 di Bologna. (verificare sempre quanto indicato nel  
12 Piano di Ordinanza).

13 5. Ai sensi della Legge 244/2007 recante "Disposi-  
14 zioni per la formazione del bilancio annuale e plu-  
15 riennale dello Stato (legge finanziaria 2008)",  
16 art. 1, commi dal 209 al 214 e del D.M. 3 aprile  
17 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione,  
18 trasmissione e ricevimento della fattura elettroni-  
19 ca da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai  
20 sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della  
21 Legge 24 dicembre 2007, n. 244", per i lavori in  
22 oggetto l'impresa dovrà emettere fattura elettroni-  
23 ca, secondo il formato di cui all'allegato A) del  
24 citato decreto.

25 Le fatture dovranno essere inviate tramite il Si-



1 stema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia  
2 delle Entrate indicando come codice univoco  
3 dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice:  
4 TXU7D1.

5 *oppure*

6 *da verificare caso per caso* 6. L'Ordinativo di pagamento  
7 verrà emesso, secondo le modalità specificate nella  
8 richiesta di commutazione dei titoli di spesa, sul-  
9 la posizione di contabilità speciale  
10 n. \_\_\_\_\_ istituita presso la Banca d'I-  
11 talia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione  
12 di Bologna. (*verificare sempre quanto indicato nel Piano di Ordi-*  
13 *nanza*).

14 *da verificare caso per caso* 7. Ai sensi della Legge  
15 244/2007 recante "Disposizioni per la formazione  
16 del bilancio annuale e pluriennale dello Stato  
17 (legge finanziaria 2008)", art. 1, commi dal 209 al  
18 214 e del D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in  
19 materia di emissione, trasmissione e ricevimento  
20 della fattura elettronica da applicarsi alle ammi-  
21 nistrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1,  
22 commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007,  
23 n. 244", per i lavori in oggetto l'impresa dovrà  
24 emettere fattura elettronica, secondo il formato di  
25 cui all'allegato A) del citato decreto.

1 **Articolo 12 Regolare esecuzione e collaudo, gra-**  
2 **tuita manutenzione.**

3 1. Il certificato di collaudo è emesso entro il  
4 termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei  
5 lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume ca-  
6 rattere definitivo trascorsi due anni dalla data  
7 dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo  
8 si intende tacitamente approvato anche se l'atto  
9 formale di approvazione non sia intervenuto entro i  
10 successivi due mesi. Qualora il certificato di col-  
11 laudo sia sostituito dal certificato di regolare  
12 esecuzione, questo deve essere emesso entro tre me-  
13 si dall'ultimazione dei lavori.

14 2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'ac-  
15 cettazione dei lavori di cui al presente contratto  
16 avvengono con approvazione del predetto certifica-  
17 to, unitamente agli atti di contabilità finale.

18 3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del co-  
19 dice civile, l'appaltatore risponde per la diffor-  
20 mità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili,  
21 purché denunciati dalla stazione appaltante prima  
22 che il certificato di collaudo o il certificato di  
23 regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

24 4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, al-  
25 la buona conservazione

1 e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e  
2 impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione  
3 del certificato di regolare esecuzione o fino  
4 all'emissione del certificato di collaudo provviso-  
5 rio. Resta nella facoltà della stazione appaltante  
6 richiedere la consegna anticipata di parte o di  
7 tutte le opere ultimate; dalla data della consegna  
8 anticipata e limitatamente alle parti di opera che  
9 ne formano oggetto, cessa l'obbligazione di provve-  
10 dere alla custodia, alla buona conservazione e alla  
11 gratuita manutenzione.

#### 12 **Articolo 13 Risoluzione del contratto.**

13 1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere  
14 il contratto, con le procedure dell'art. 108 del  
15 D.Lgs. n.50/16.

16 2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento  
17 dei danni a lui imputabili.

18 3. La risoluzione del contratto verrà attivata  
19 inoltre, ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della  
20 Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m. e i., in caso  
21 di mancato utilizzo degli strumenti di pagamento  
22 idonei a consentire la piena tracciabilità dei  
23 flussi finanziari.

#### 24 **Articolo 14 Controversie.**

25 1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve

1    circoscritte, tempestive e motivate sui documenti  
2    contabili, l'importo economico dell'opera possa va-  
3    riare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo con-  
4    trattuale, si applicano tutte le disposizioni  
5    dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 in materia di ac-  
6    cordo bonario.

7    2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da  
8    parte dell'appaltatore cessa la materia del conten-  
9    dere.

10   3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione  
11   del contratto, comprese  
12   quelle conseguenti al mancato raggiungimento  
13   dell'accordo bonario, sono devoluta al Giudice or-  
14   dinario competente territorialmente , avendo a ri-  
15   ferimento il luogo dove il contratto è stato stipu-  
16   lato.

17   4. Nelle more della risoluzione delle controversie  
18   l'appaltatore non può comunque rallentare o sospen-  
19   dere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini  
20   impartiti dalla Stazione appaltante.

21            **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

22   **Articolo 15 Adempimenti in materia di lavoro dipen-**  
23            **dente, previdenza e assistenza.**

24   1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integral-  
25   mente tutte le norme contenute nel contratto nazio-

1 nale di lavoro e negli accordi integrativi, terri-  
2 toriali ed aziendali, per il settore di attività e  
3 per la località dove sono eseguiti i lavori nonché  
4 l'articolo 36 della Legge 20 Maggio 1970, n. 300.

5 2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare  
6 tutte le norme in materia retributiva, contributi-  
7 va, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sa-  
8 nitaria, di solidarietà paritetica, previste per i  
9 dipendenti dalla vigente normativa, con particolare  
10 riguardo a quanto previsto dall'art. 30, commi, 3,  
11 4, 5, e 6 e dall'articolo 105, comma 9, 10 e 11,  
12 del D.Lgs. n.50/16 .

13 3. In particolare l'appaltatore si impegna ad os-  
14 servare gli obblighi previsti riguardanti le comu-  
15 nicazioni sulle posizioni assicurative e previden-  
16 ziali e sui versamenti periodici. In proposito, ai  
17 sensi dell'art.105, comma 9 del D.Lgs. n.50/16  
18 l'impresa è tenuta a trasmettere alla stazione ap-  
19 paltante prima dell'inizio dei lavori, la documen-  
20 tazione di avvenuta denuncia agli enti previdenzia-  
21 li, assicurativi e per gli infortuni, anche per  
22 conto degli eventuali subappaltatori.

23 4. L'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla  
24 stazione appaltante e nei confronti degli Enti Pre-  
25 videnziali e Assicurativi preposti e della Cassa

1 Edile di appartenenza, dell'osservanza delle norme  
2 anzidette da parte degli eventuali subappaltatori  
3 nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche  
4 nei casi in cui il contratto collettivo non disci-  
5 plina l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il su-  
6 bappalto sia stato autorizzato, non esime l'Appal-  
7 tatore dalla responsabilità di cui al periodo pre-  
8 cedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti  
9 della stazione appaltante.

10 5. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di  
11 cui al presente artico- lo la stazione appaltante  
12 effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a  
13 favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori  
14 e procede, in caso di crediti insufficienti allo  
15 scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

16 **Articolo 16 Sicurezza e salute dei lavoratori nel**  
17 **cantiere.**

18 1. E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre,  
19 entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque  
20 prima dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza  
21 sostitutivo e piano operativo di sicurezza avente i  
22 contenuti minimi stabiliti dal punto 3  
23 dell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008; si dispone che  
24 il piano medesimo sia redatto utilizzando il model-  
25 lo semplificato di cui al Decreto Interministeriale

1 9 settembre 2014, emanato in applicazione dell'art.

2 104-bis (Misure di semplificazione nei cantieri

3 temporanei o mobili).

4 2. Qualora ne ricorra la necessità (comma 5, art.

5 90 del D.Lgs. 81/2008), il committente nomina in

6 corso di esecuzione il coordinatore in materia di

7 sicurezza e di salute durante la realizzazione

8 dell'opera il quale redige il Piano di Sicurezza e

9 coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs.

10 81/2008.

11 3. Il piano di cui al precedente punto forma parte

12 integrante del presente contratto d'appalto.

13 4. L'appaltatore è tenuto al rispetto degli even-

14 tuali adeguamenti del piano senza nulla pretendere

15 per ulteriori compensi non contemplati dal contrat-

16 to.

17 5. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al

18 Coordinatore della Sicurezza in fase d'esecuzione,

19 ove nominato, o al direttore lavori gli aggiorna-

20 menti alla documentazione indicata, ogni volta che

21 mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi

22 lavorativi utilizzati.

23 6. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi

24 da parte dell'appaltatore, previa la sua formale

25 costituzione in mora, costituiscono causa di riso-

1 luzione del contratto in suo danno.

2 **Articolo 17 Subappalto.**

3 1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di  
4 nullità.

5 2. Previa autorizzazione della stazione appaltante  
6 e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs.  
7 n.50/2016 i lavori o le parti di opere che l'ap-  
8 paltatore ha indicato a tale scopo in sede di of-  
9 ferta possono essere subappaltati, nella misura,  
10 alle condizioni, con i limiti e le modalità previ-  
11 ste dalla normativa vigente. In materia di respon-  
12 sabilità si rimanda all'articolo 31 del Capitolato  
13 Speciale d'Appalto.

14 3. La stazione appaltante non provvede al pagamento  
15 diretto dei subappaltatori, che resta quindi a ca-  
16 rico dell'appaltatore, se non nei casi previsti  
17 dall' art. 105, co. 13 del D.Lgs 50/2016.

18 **Articolo 18 Garanzia definitiva.**

19 1. A garanzia degli impegni assunti con il presente  
20 contratto o previsti negli atti da questo richiama-  
21 ti, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fi-  
22 deiusoria (cauzione definitiva) tramite apposita  
23 polizza fideiusoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ , rila-  
24 sciata da \_\_\_\_\_ , per l'importo di € \_\_\_\_\_  
25 ,00, nel rispetto di quanto fissato all'art.103 del



1	D.Lgs.n.50/2016.	
2	2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che	
3	la stazione appaltante	
4	abbia proceduto alla sua escussione, anche parzia-	
5	le, ai sensi del presente contratto.	
6	3. La cauzione definitiva è progressivamente svin-	
7	colata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione,	
8	nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale	
9	importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per	
10	le entità anzidetti, è automatico, senza necessità	
11	di benestare del committente, con la sola condizio-	
12	ne della preventiva consegna all'istituto garante,	
13	da parte dell'appaltatore, degli stati di avanza-	
14	mento dei lavori, attestanti l'avvenuta esecuzione.	
15	L'ammontare residuo, pari al 20 per cento	
16	dell'iniziale importo garantito, è svincolato nei	
17	termini e con le modalità prescritte al comma 5	
18	dell'art. 103 del D.Lgs.n.50/2016. Sono nulle le	
19	eventuali pattuizioni contrarie o in deroga, ai	
20	sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/16.	
21	4. La garanzia cessa di avere effetto ed è svinco-	
22	lata automaticamente all'emissione del certificato	
23	di regolare esecuzione o del certificato di collau-	
24	do provvisorio.	
25	5. In caso di prolungata sospensione dei lavori, il	

1 Responsabile del procedimento potrà richiedere  
2 all'appaltatore l'adeguamento della data di scaden-  
3 za della garanzia.

4 6. In caso di variazione al contratto in aumento  
5 per effetto di successivi atti di sottomissioni o  
6 aggiuntivi, la cauzione deve essere integrata; la  
7 stazione appaltante ha facoltà di non richiedere  
8 l'integrazione quando l'aumento dell'importo con-  
9 trattuale è complessivamente contenuto entro la  
10 concorrenza di un quinto dell'importo originario.

11 **Articolo 19 Responsabilità verso terzi e assicura-**  
12 **zione.**

13 1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del decreto  
14 legislativo n.50/2016, l'appaltatore assume la re-  
15 sponsabilità di danni a persone e cose, sia per  
16 quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua  
17 proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare  
18 a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e  
19 delle attività connesse, sollevando la stazione ap-  
20 paltante da ogni responsabilità al riguardo.

21 2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assi-  
22 curazione con polizza numero \_\_\_\_\_ in data  
23 \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_. Tale polizza, valida  
24 fino alla data di emissione del certificato di re-  
25 golare esecuzione/COLLAUDO, prevede i seguenti mas-

1 simali: Euro \_\_\_\_\_ per danni all'opera appaltata,  
2 Euro \_\_\_\_\_ per danni ad impianti ed opere preesi-  
3 stenti ed Euro \_\_\_\_\_ per danni di responsabilità  
4 civile verso terzi.

5 **Articolo 20 - Attuazione dell'art. 53, comma 16**

6 **ter, del D.Lgs n. 165/2001**

7 L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente  
8 contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata  
9 in vigore del comma 16 ter dell'art.53 del D.Lgs.  
10 n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi  
11 o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordi-  
12 nata, a ex dipendenti delle pubbliche amministra-  
13 zioni di cui all'art. 1 comma 2, del medesimo de-  
14 creto, entro tre anni dalla loro cessazione dal  
15 servizio, se questi avevano esercitato, nei con-  
16 fronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autori-  
17 tativi o negoziali in nome e per conto  
18 dell'Amministrazione di appartenenza

19 **Articolo 21 - Tracciabilità dei flussi finanziari.**

20 1. L'impresa affidataria, in persona del legale  
21 rappresentante, si assume l'obbligo della traccia-  
22 bilità dei flussi di cui alla L. 13 agosto 2010, n.  
23 136, pena la nullità assoluta del presente contrat-  
24 to.

25 2. L'appaltatore si obbliga a comunicare gli estre-

mi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

3. Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SPA, il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

4. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

5. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Contraente e la Prefettura territoriale competente.

6. L'appaltatore si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione

1 specifica di risoluzione immediata del relativo  
2 rapporto contrattuale nel caso in cui questi abbia-  
3 no notizia dell'inadempimento della propria contro-  
4 parte agli obblighi di tracciabilità finanziaria,  
5 con contestuale obbligo di informazione nei con-  
6 fronti della Agenzia, della Amministrazione Con-  
7 traente della Prefettura territorialmente competen-  
8 te.

9 7. Con riferimento ai subcontraenti, l'appaltatore  
10 si obbliga a trasmettere alla Agenzia ed alla Ammi-  
11 nistrazione Contraente, oltre alle informazioni di  
12 cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichia-  
13 razione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, atte-  
14 stante che nel relativo subcontratto è stata inse-  
15 rita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clau-  
16 sola con la quale il subcontraente assume gli ob-  
17 blighi di tracciabilità di cui alla Legge sopraci-  
18 tata.

19 8. Per tutto quanto non espressamente previsto, re-  
20 stano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della  
21 L. 13/08/2010 n. 136.

#### 22 **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

23 **Articolo 22 - Richiamo alle norme legislative e re-**  
24 **golamentari.**

25 1. Si intendono espressamente richiamate e sotto-

1 scritte le norme legislative e le altre disposizio-  
2 ni vigenti in materia e in particolare il decreto  
3 legislativo 18 aprile 2016, n.50 e il regolamento  
4 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle  
5 parti ancora in vigore in applicazione dell'art.  
6 217, comma 1, lett. u) e il D.Lgs. n.81 /2008 e  
7 s.m.. e le disposizioni del Capitolato generale  
8 d'Appalto approvato con D.M. 145/2000 per le parti  
9 in vigore.

10 **Articolo 23 - Spese di contratto, imposte, tasse,**  
11 **trattamento fiscale e domicilio.**

12 1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti  
13 e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale  
14 carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art.62 del  
15 R.D. 827/1924.

16 2. Le parti di comune accordo stabiliscono che il  
17 presente contratto sia registrabile solo in caso  
18 d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A. in-  
19 teramente a carico della stazione appaltante, ai  
20 sensi dell'art.5 del D.P.R.131/1986.

21 3. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le  
22 spese di bollo per gli atti occorrenti per la ge-  
23 stione del lavoro, dal giorno della consegna a  
24 quello della  
25 data di emissione del certificato di regolare ese-

1 cuzione o del certificato di collaudo provvisorio.

2 4. Ai fini fiscali si dichiara che tutti gli impor-

3 ti citati nel Capitolato speciale d'appalto si in-

4 tendono I.V.A. esclusa.

5 6. Per effetto del presente contratto l'Impresa

6 elegge domicilio in presso gli uffici co-

7 munali.

8 **Articolo 24 - Efficacia del contratto.**

9 1. Il presente contratto si intende perfezionato ed

10 efficace con la firma delle parti contraenti e la

11 sua stipulazione.

12 Il presente contratto unitamente agli allegati è

13 stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del

14 D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e nel rispetto delle "indi-

15 cazioni interpretative concernenti la forma dei

16 contratti pubblici ai sensi dell'art. 11 comma 13

17 del Codice" fornite dall'AVCP con determinazione n.

18 1 del 13/02/2013, con modalità elettronica e sotto-

19 scritto con modalità di firma digitale ai sensi

20 dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo

21 2005, n. 82 codice dell'amministrazione digitale

22 (CAD).

23 Per il Servizio AREA AFFLUENTI PO

24 Il Responsabile del Servizio

25 (Dott. Ing. Francesco Capuano)

1

*documento firmato digitalmente*

2

per L'appaltatore

3

(Sig. )

4

*documento firmato digitalmente*

5



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/16505

IN FEDE

Monica Guida